



Il notiziario di **INZAGO**

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI INZAGO • Ottobre 2022 • N. 23



SINDACO E GIUNTA COMUNALE
PROLOCO INZAGO
BIBLIOTECA
MODIFICA AREE DI SOSTA

3 | CORSI SPORTIVI COMUNALI
6 | ROSE CONTRO LA VIOLENZA
7 | DANCE'N PROJECT
8 | ILINX

8 | FESTA DELLO SPORT 10
9 | SCUOLA DANZA BETTY STUCCHI 11
9 | QUANDO A INZAGO C'ERANO I MUGNAI 13
10 | GRUPPI CONSILIARI 14

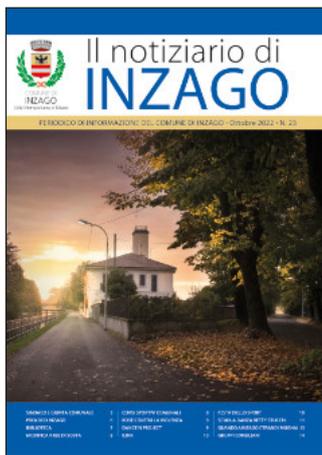


FOTO DI COPERTINA DI ENZO MOTTA

Direttore responsabile:
Andrea Fumagalli

Assessore alla cultura:
Carlo Maderna

Segreteria di redazione:
Giuliana Pessani

In redazione:
Carmela Arfuso, Matteo Susanna,
Giuseppina Bonora, Mauro Zerboni

Fotografie:
Le fotografie senza nominativo dell'autore appartengono all'archivio del notiziario

Stampa:
Inchiostro - Arti Grafiche Srl
via del Parco, 29 - Gorgonzola (Mi)

Periodico di informazione del Comune di Inzago
Redazione: Piazza Q. Di Vona, 3 - 20065 Inzago (Mi) tel. 02954398209
mail: segreteria@comune.inzago.mi.it
Registrazione Tribunale di Milano n. 222 del 26 aprile 1986

Questo notiziario è presente in formato elettronico anche sul sito www.comune.inzago.mi.it nella sezione Vivere Inzago / Turismo, Territorio e Storia / Notiziario Comunale

Nota per Associazioni, gruppi e cittadini: inviate i vostri articoli con una lunghezza massima di 3000 battute (spazi inclusi) all'indirizzo mail segreteria@comune.inzago.mi.it

ORARI E INFORMAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ

COMUNE INZAGO Piazza Q. Di Vona 3 - 20065 Inzago (Mi) - tel. 02954398 - fax 0295310447
sito: www.comune.inzago.mi.it - posta certificata: comuneinzago@legalmail.it

SPORTELLO POLIFUNZIONALE COMUNE APERTO

Via Piola 10 Piano terra
Tel. 02954398263-264-265
Fax 0295310447
email: comuneaperto@comune.inzago.mi.it
Questo ufficio è il PUNTO UNICO DI ACCESSO ai servizi erogati dal comune

Orari apertura al pubblico:
- lunedì 8.30-12.00 / pomeriggio chiuso
- martedì 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- mercoledì 8.30-12.00 / pomeriggio chiuso
- giovedì 8.30-12.00 / 13.30-15.00
- venerdì 8.30-12.00 / pomeriggio chiuso
- sabato solo su appuntamento 9.00-12.00

UFFICIO STATO CIVILE

via Piola 10 Piano terra
Riceve solo su appuntamento
Tel. 02954398215/216/217
email: demografici@comune.inzago.mi.it

UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI, ECOLOGIA, CIMITERO

Apertura al pubblico:
da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Per i liberi professionisti e i rappresentanti l'accesso avverrà sempre su appuntamento da acquisire contattando il numero telefonico 02-9543981 - interno 04 oppure con email indirizzata a:
lavoripubblici.ecologia@comune.inzago.mi.it

UFFICIO TECNICO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE

Riceve solo su appuntamento:
- martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00
- giovedì dalle 14.30 alle 16.30
Appuntamento da acquisire contattando il numero telefonico 02-9543981 - interno 05 oppure con email indirizzata a:
edilizia.urbanistica@comune.inzago.mi.it

POLIZIA LOCALE

Via Piola 14 - Tel. 02954398303
urgenze 3382860015
email: polizia.locale@comune.inzago.mi.it
Si riceve su appuntamento:
- lunedì, martedì, giovedì 9.00-12.00 / 14.30-18.00
- mercoledì 14.30-18.00
- venerdì 9.00-12.00

BIBLIOTECA CIVICA

via Piola 10 secondo piano
Tel. 02954398229 - Fax 0295310071
mail: inzago@sbv.mi.it - www.cubinrete.it
- lunedì: giorno di chiusura settimanale
- martedì e mercoledì: 9.00-12.30 / 14.30-18.00
- giovedì e venerdì: 14.30-18.00
- sabato: 9.00-12.30

FARMACIA COMUNALE

Piazza Quintino di Vona 1
Tel. 0240028025
email: farmaciainzago.23@gmail.com
La farmacia comunale è aperta al pubblico dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 20.30

PIATTAFORMA ECOLOGICA

Strada per Bettola
Tel. 3496502981
Orari di apertura sul calendario raccolto differenziata

CIMITERO

Viale IV Novembre
Il Cimitero è aperto nei seguenti orari:
- INVERNALE (periodo di ora solare) da martedì a domenica orario continuato 8.00-17.00
- ESTIVO (periodo con ora legale) da martedì a domenica orario continuato 8.00-18.00
Giorno di chiusura settimanale lunedì

NUMERI TELEFONICI UTILI

- **Numero Unico d'Emergenza 112**
Componendo questo numero si verrà indirizzati su:
- Arma dei Carabinieri (112)
- Polizia di Stato (113)
- Vigili del Fuoco (115)
- Emergenza Sanitaria (118)
- **Guardia medica tel. 116 117**
È il numero unico nazionale per richiedere assistenza, prestazioni o consigli sanitari non urgenti.
La sede di riferimento è presso Ospedale di Cassano d'Adda. Il servizio, attivo dal lunedì al venerdì dalle 20,00 alle 8,00 e nei giorni festivi e prefestivi 24 ore su 24
- **COGESER**
Pronto intervento: numero verde **800.009.616** www.cogeser.it
- **AMIACQUE**
Pronto intervento: numero verde **800.428.428** www.amiacque.it
- **Croce Rossa Italiana**
Sezione di Inzago tel. **02.95310575**
- **Misericordia Inzago**
(trasporti sanitari e noleggio attrezzature) tel. **02.95310071**
- **Fondazione Ospedale Marchesi Inzago** tel. **02.9531231**
- **Istituto Comprensivo di Inzago** tel. **029549953**



QUALITÀ DELL'ARIA A INZAGO

I dati ufficiali per la qualità dell'aria possono essere visualizzati sul sito ARPA Lombardia: www.arpalombardia.it cliccando sulla sezione **Temi ambientali / Aria** e scegliendo **Inzago** nel box di ricerca del Comune.



QUALITÀ DELL'ACQUA A INZAGO

I dati relativi alla qualità dell'acqua si possono trovare sul sito www.gruppocap.it cliccando sulla sezione **Cosa facciamo / Qualità dell'acqua** e selezionando il Comune di **Inzago**.

INZAGO ALL'ANAGRAFE (31 agosto 2022)

Residenti	11.371	Nuclei familiari	4.938
Maschi	5.622	Femmine	5.749

SINDACO

**ANDREA FUMAGALLI**

SINDACO DI INZAGO

mail: sindaco@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Segreteria telefono 02.954398225/209/232

Una breve riflessione sulla situazione che ci attende e che dobbiamo affrontare tutti

Amministrare, nella sostanza, significa compiere delle scelte, prendere delle decisioni in un determinato momento storico. Ci sono periodi in cui questo compito è più agevole, altri invece in cui risulta davvero complicato.

Se dovessimo ridurre ad una semplificazione estrema tutta la complessità del lavoro di amministratore locale, potremmo far riferimento alle parole di Margareth Thatcher secondo la quale "non esistono soldi pubblici, ma solo i soldi dei contribuenti".

Ciò significa che lo Stato, o in questo caso il Comune, non ha altra fonte di reddito se non i soldi che i cittadini guadagnano. Se c'è un debito pubblico o un ammanco da coprire, non possiamo pensare, mentendo a noi stessi, che lo pagherà qualcun altro, perché sarà sempre a carico dei contribuenti, quindi nostro.

Quando si parla di "sociale", nei casi in cui cittadini meno abbienti o maggiormente in difficoltà non pagano un servizio, non significa che di quest'ultimo non esista un costo o lo si faccia sparire magicamente, ma si traduce nella suddivisione della spesa tra gli altri contribuenti.

Quindi, potremmo dire che sia la GESTIONE del denaro pubblico sia la FRUIZIONE di ogni servizio, deve essere fatta in modo OCULATO e con il MASSIMO RISPETTO.

Ebbene, analizzando con attenzione tutte le informazioni che ci giungono quotidianamente, si capisce immediatamente che ci troviamo e ci troveremo in un periodo estremamente complesso anche dal punto di vista amministrativo non solo congiunturale.

Provando a riassumere e buttarlo tutto d'un fiato, si parla da mesi di speculazione settoriale, bollette del gas "verso l'infinito e oltre", bollette dell'elettricità alle stelle, perché questa si produce per lo più con il gas, prezzo del carburante elevato, aziende energivore in crisi con conseguenze negative sugli impieghi, materie prime che non arrivano mai, agricoltura in ginocchio per via della straordinaria siccità e con i prezzi degli alimenti destinati ad aumentare.

Insomma, con uno scenario come questo, già sarà difficile gestire il borsellino di casa nostra, figuriamoci gestire la cosa pubblica.

Sicuramente, come ha già detto il presidente di Arera (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente), il primo principio da attuare sarà il RISPARMIO, quindi "stringere la cinghia"; mentre il secondo sarà quello della MUTUALITÀ, vale a dire "stringere i denti" un po' tutti, sapendo, come si diceva prima, che i maggiori costi pubblici non li paga "qualcun altro", ma solo noi.

ASSESSORE ALLA CULTURA,
COMMERCIO/ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORI PUBBLICI, DECORO**CARLO MADERNA**

VICESINDACO DI INZAGO

mail: carlo.maderna@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Segreteria telefono 02.954398225/209/232

Finalmente una parvenza di... normalità

Con estrema contentezza, dopo due terribili anni, abbiamo trascorso una "E... state insieme a Inzago 2022"



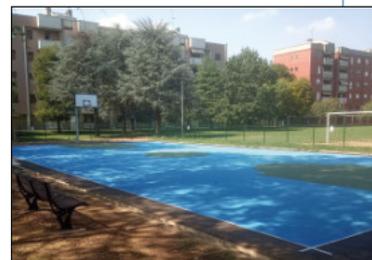
senza problemi di natura medica con la speranza di avviarci ad una completa risoluzione della pandemia. Le attività proposte questa estate hanno avuto un grande riscontro di pubblico, questo ci ha dato una grande energia per affrontare la prossima edizione con un ampliamento delle attività ricreative e culturali.

In questi giorni è in pieno svolgimento la "Nostra Festa", arrivata alla 219ª edizione, finalmente libera da ogni vincolo sanitario e che vede anche i più piccoli tornare a partecipare alla vita comune con il tanto amato mercatino di scambio organizzato dalla nostra Biblioteca. Il Comitato Eventi e il Comitato Sagra hanno lavorato per rendere sempre più attrattivo il nostro bel paese. Rinnovo l'invito a tutta la cittadinanza a partecipare fattivamente con suggerimenti e proposte. Scriveteci i vostri contributi alla mail: comitatoeventi@comune.inzago.mi.it

Analizziamo la parte dei lavori Pubblici che ha visto una grande attività di manutenzioni; abbiamo terminato l'asfaltatura fonoassorbente della Padana Superiore, sono stati eseguiti lavori di messa in sicurezza delle scuole, sistemati e creati nuovi parchi dedicati allo svolgimento di sport di squadra e di gruppo, efficientamento energetico di tutto il patrimonio Comunale. A tal proposito all'inizio dell'anno abbiamo deciso l'affidamento per la mappatura di tutti i nostri edifici pubblici ad un professionista che ci possa indicare il percorso e la fattibilità, per renderli indipendenti totalmente o parzialmente dal punto di vista energetico. Una sfida importante che si è rivelata lungimirante visto il grave problema del "caro bollette" che sta colpendo indistintamente tutta la cittadinanza italiana.

Il nostro Responsabile informatico, Comandante Avila, ha ottenuto il finanziamento di tutti i fondi messi a disposizione dal PNRR per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, per un valore di 280.000 €, che serviranno a rendere migliori e più fruibili tutti i servizi per la cittadinanza.

Con i Comuni di Cassano d'Adda, Vaprio d'Adda e Confcommercio Adda Milanese abbiamo dato inizio alle pratiche per costituire il Distretto del Commercio che ci permetterà di affrontare, con strategie sinergiche, la partecipazione ai Bandi Regionali volti ad ottenere finanziamenti da destinare allo sviluppo del commercio di vicinato.



ASSESSORE AL TERRITORIO, AMBIENTE,
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA

PAOLO CAMAGNI

mail: paolo.camagni@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il giovedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Tecnico telefono 02.954398235/220

Il punto sull'edilizia e sull'urbanistica

Inzago è un paese attraente in confronto ai paesi direttamente confinanti, come evidenziato da un recente studio sulla ex provincia di Milano pubblicato da società esperte del settore immobiliare. Il mercato premia, rispetto ai paesi vicini, la dimensione media (con una crescita non smisurata nel passato) la presenza di architetture di pregio, il centro storico, la presenza del Naviglio che caratterizza il territorio e la vivacità del tessuto sociale.

Molto spesso l'attività edilizia è utilizzata come indicatore della salute economica, sociale e ambientale di un territorio. Quali sono i numeri di queste attività a Inzago?

Negli ultimi tre anni i numeri delle pratiche edilizie presentate sono stati in costante aumento. Dopo un periodo di crisi che ha spazzato via un mondo che ad oggi appare molto distante, i numeri ci manifestano una ripresa. Tale ripresa è sostenuta anche da provvedimenti normativi di carattere nazionale, non tutti pienamente condivisibili, come ad esempio il cosiddetto "110%", che hanno distorto e drogato il mercato e che probabilmente hanno generato più danni che vantaggi alla comunità. Di certo la strada imboccata da anni è quella corretta, ovvero di incentivare gli interventi che garantiscono qualità e maggior efficienza energetica sia a livello di nuove costruzioni che a livello di patrimonio esistente.

Gli uffici hanno gestito, nonostante una frenata dovuta all'emergenza Covid, nel 2020 una mole sempre più crescente di pratiche (più di 700 nel 2021, mentre nel 2019 erano circa 550) che ci rappresentano appieno quanto sopra rilevato.

Un'altra componente per la quale si cominciano a intravedere dei segnali positivi a livello urbanistico è dovuta alla ormai entrata a regime, a fine 2021, del nuovo PGT. Aree parzialmente urbanizzate con opere mai completate, grazie anche a normative specifiche contenute all'interno del nuovo strumento urbanistico, stanno per ripartire così da consegnare alla comunità spazi fruibili e più decorosi.

La grande incognita alla quale ci troviamo di fronte ora è la crisi internazionale che si tradurrà quasi certamente in un periodo economico non propriamente favorevole e naturalmente i riflessi ci saranno anche sul settore edilizio.

L'auspicio è naturalmente che l'impatto di tale crisi sia gestito e governato in maniera saggia a livello nazionale e sovranazionale, anche perché c'è in gioco qualcosa di molto più grande rispetto al mondo dell'edilizia e dell'urbanistica inzaghesi.

ASSESSORE AI SERVIZI ALLA PERSONA
E ATTIVITÀ EDUCATIVE

SABRINA CAGNARDI

mail: sabrina.cagnardi@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il giovedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Uff. Segreteria tel. 02.954398225/209/232
- Uff. Servizi Sociali tel. 02954398244/246

Settembre è arrivato e inizia la scuola!

Dopo la pausa estiva il 12 settembre le scuole hanno aperto i battenti, pronte ad accogliere i nostri studenti!

L'estate è servita agli alunni e ai docenti per riposarsi e riprendere le forze per affrontare il nuovo anno scolastico.

Dal canto suo l'Amministrazione Comunale si è adoperata per effettuare lavori di manutenzione ordinaria e pianificare il Piano al Diritto allo Studio, strumento che supporta la didattica ordinaria attraverso il finanziamento di progetti proposti sia dalla dirigenza che dall'Amministrazione, condivisi in un tavolo di lavoro che si è svolto prima dell'inizio delle lezioni.

Tutti i progetti proposti dalla scuola sono stati finanziati, anzi in alcuni casi abbiamo potenziato le ore a disposizione, come ad esempio le ore di conversazione in lingua inglese per le classi terze della secondaria di primo grado. Questo aumento di ore permette di fornire un aiuto alla preparazione dei ragazzi che il prossimo anno affronteranno le scuole superiori.

Tra le proposte dell'Amministrazione abbiamo deciso, sempre in accordo con la dirigenza, di puntare sull'informazione sia a livello ambientale, attraverso collaborazione di associazioni del territorio come ad esempio Cittadini per l'ambiente Martesana per progetti relativi alla tutela ambientale, Associazione Studi Storici con lezioni itineranti alla scoperta del nostro paese. Proporremo una testimonianza diretta di una ragazza che ha rischiato la vita a seguito dell'assunzione di una pastiglia di extasy.

Abbiamo inoltre deciso di aderire alla piattaforma Giraskuola che, attraverso una piattaforma web, mette in contatto chi vuole vendere, acquistare, scambiare, prestare, regalare libri di testo usati, a partire da quelli per le scuole secondarie di primo grado fino a quelli adottati alle superiori, e materiale scolastico.

La piattaforma è pensata per i Comuni italiani che vogliono offrire gratuitamente ai propri cittadini un servizio utile, ecologico e virtuoso.

Non mi resta che augurare da parte mia e di tutta l'Amministrazione Comunale un buon inizio anno scolastico a tutti gli alunni ed al personale docente!

ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE,
PATRIMONIO, PARTECIPATE

GIUSEPPE MAPELLI

mail: giuseppe.mapelli@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a:
Ufficio Segreteria telefono
02.954398225/209/232

Le nuove tariffe del servizio mensa scolastica

Con l'apertura del nuovo anno scolastico ci siamo visti costretti ad adeguare al rialzo le tariffe per i servizi mensa offerti ai bambini e ragazzi frequentanti le scuole dell'infanzia e le scuole primarie.

Alla base della decisione ci sono, da un lato l'esito dell'ultima gara di appalto che si è chiusa con un rialzo del costo del singolo pasto da circa € 4,60 a € 4,90 e dall'altro, la volontà politica di giungere ad un bilanciamento tra i costi sostenuti dal comune per il servizio e gli incassi derivanti dalle tariffe pagate dalle famiglie.

Fino all'anno scolastico 2021/2022 il ticket per i residenti era fissato a € 4,50 a pasto.

Il bilancio comunale si faceva carico:

- della differenza rispetto al costo pagato all'azienda appaltante (€ 0,10 a pasto);
- del costo degli abbattimenti tariffari garantiti alle famiglie meno abbienti sulla base delle dichiarazioni ISEE (20%, 30% o 50% a seconda dei livelli di situazione economica);
- del costo per i pasti degli insegnanti non coperti da trasferimenti statali (lo Stato copre circa il 50% del costo effettivo del pasto servito al corpo docenti).

Le tariffe permettevano di coprire il 92/93% del costo effettivo del servizio mensa pagato alla società appaltante.

Con il nuovo ticket, fissato a € 5,20, giungeremo ad una copertura del 100% del costo del servizio.

Non è mai facile aumentare le tariffe per un servizio come la mensa scolastica.

Crediamo però che:

- il nuovo ticket abbia un costo ragionevole (poco più di € 5,00 per un pasto completo);
- l'aggravio complessivo per le famiglie sia gestibile (circa € 12,00 al mese per bambino);
- l'obiettivo di ridurre il deficit sulla spesa ordinaria sia più condivisibile in un contesto in cui il bilancio comunale, come ogni bilancio familiare, è sotto pressione a causa dell'inflazione galoppante.

La manovra di adeguamento delle tariffe riguarderà anche il servizio di trasporto. Gli aumenti saranno pari a circa € 20,00/30,00 all'anno secondo la tipologia di servizio. Nel caso dei servizi di trasporti, impossibili da garantire senza un significativo sussidio da parte del bilancio comunale, la copertura tra entrate e uscite del servizio di trasporto scolastico rimarrà di poco superiore al 10%.

ASSESSORE AI SERVIZI ALLE PARI
OPPORTUNITÀ, DISABILITÀ, SPORT, ECOLOGIA

EMMA BURO

mail: emma.buro@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il martedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a:
Ufficio Segreteria telefono
02.954398225/209/232

Si riparte alla grande dopo la pausa estiva...

Siamo pronti per ripartire con la nuova stagione sportiva 2022/2023, in questi mesi abbiamo riprogrammato le ore presso le palestre con tutte le associazioni sportive presenti sul nostro territorio, ma per poterlo fare in grande stile abbiamo organizzato una giornata per scoprire la bellezza dello sport chiamandola "Uniti per passione" ricca di attività ma anche di emozioni infatti Inzago ha accolto presso i campi polivalenti di via Boccaccio tanti giovani che hanno voluto mettersi in gioco e scoprire le discipline sportive tra cui: Basket Forze Vive Inzago, Tennis Club Inzago, Ginnastica Ritmica di Melzo, Ginnastica Artistica Juventus Nova di Melzo, G.S. Virtus Inzago, OFI pallavolo Inzago, Roller Skating Inzago con Asd Freeart Gessate. Mancavano all'appello alcune associazioni purtroppo assenti per altri impegni programmati da tempo.

Dal 12 settembre anche la palestra di Via Brambilla tornerà agibile dopo i lavori di ristrutturazione e finalmente si potrà utilizzare anche il campo nuovo da basket riqualificato in via Don Sturzo.

Proseguirà inoltre la passeggiata PEBA (piano eliminazione barriere architettoniche) in programma tra settembre e ottobre, sempre in collaborazione con le Associazioni Sacra Famiglia, Archè, Fondazione Marchesi e volontari delle cooperative, dove andremo a caccia di barriere architettoniche.

Con CEM abbiamo organizzato alcune giornate dedicate all'erogazione con lancia di un disabitante per cani e gatti, con un prodotto assolutamente innocuo per le persone e per gli stessi animali, soprattutto per le vie del centro per aiutare i commercianti e sono fiduciosa che funzionerà bene.

Ripartiamo più carichi che mai!

UNA FERVIDA ESTATE

Anche nei mesi “vacanzieri” la Pro Loco inzaghesse ha continuato la sua intensa attività

Nonostante l'estate torrida che ci siamo appena lasciati alle spalle, o proprio grazie al bel tempo, il clima inzaghesse è stato rinfrescato con costanti iniziative, tra cui quelle della Pro Loco.

Abbiamo iniziato domenica 5 giugno, con “Pila Game Fest”: la festa della via Pilastrello, rivisitata quest'anno in salsa “giocosa”, come vera e propria “festa dei giochi”. Infatti accanto alla presenza di acrobati, giocolieri, danze e di alcune iniziative tenute dalle associazioni sportive paesane, si sono organizzati anche giochi da tavolo ed un partecipatissimo torneo di Burraco, che ha riempito la via per tutto il pomeriggio. A chiudere la giornata, prima della cena e dell'intrattenimento musicale, è stata proposta dalla Pro Loco stessa una sfida tra due squadre su un “Cruciverbone inzaghesse”, ideato proprio dai membri dell'associazione su tematiche tipicamente lombarde o paesane.

Giovedì 9 giugno, è stata proposta un'iniziativa culturale sul tema della criminalità organizzata di stampo mafioso.

Patrocinata dal Comune ed in collaborazione con Rete Antimafie Martesana APS, nell'Auditorium del Centro “De André”, è stata raccontata una storia poco nota ai più, una vicenda di dedizione al proprio lavoro con spirito etico, onesto e coraggioso: quella di Pietro Sanua, un sindacalista onesto e coraggioso. A presentarla,



commuovendo tutti i presenti, sono stati Lorenzo Sanua, figlio di Pietro, e Mattia Maestri, autore del libro “Pietro Sanua”. L'obiettivo della serata è stato quello di sottolineare che l'antimafia è un compito di tutti e per tutti e che parte inizialmente dalla conoscenza e dalla memoria. L'estate è poi proseguita la sera del 14 agosto con l'ormai tradizionale tombolata e anguriata di “Aspettando il ferragosto” alla quale hanno partecipato centinaia di persone animando per due ore

Piazza Maggiore. Un ringraziamento ai diversi sponsor per la sempre preziosa e cospicua risposta all'iniziativa con la messa a disposizione di numerosi premi.

Infine, l'attività della Pro Loco sta anche continuando su canali meno “tradizionali”, ad esempio con la partecipazione del Presidente Mario Barzagli alla trasmissione “Storytime” su Canale Radio Italia: dove si è raccontato di Inzaghe, della sua storia e tradizioni e dell'attività della Pro Loco in tempi tradizionali e di quanto fatto in tempo di pandemia.

Ricordiamo che avviandoci nell'autunno avremo prima la Festa dell'Uva e quindi, ad ottobre, la nostra “Festa del Paese”; mentre il 25 settembre è stata organizzata la prima gita sociale della Pro Loco (aperta a tutti) nei suggestivi luoghi del Lago d'Orta.

Un ringraziamento per la Vostra partecipazione estiva e un augurio di buon autunno, con tutte le numerose iniziative che ci attendono.

Pro Loco Inzaghe

PS: si vuole cogliere l'occasione per ricordare la scomparsa di una colonna della Pro Loco di Inzaghe, Guido Fornoni, già socio fin dalle origini e membro Consiglio per diversi anni: sempre attivo e presente con grande disponibilità in ogni iniziativa.

La partecipata sfida al “Cruciverbone inzaghesse”



La numerosa partecipazione per “Aspettando Ferragosto”



FOTO: PRO LOCO

BIBLIOTECA

Corsi di lingua straniera

La biblioteca di Inzago, in collaborazione con l'Assessore alla Cultura, organizza anche quest'anno dei corsi di lingua straniera, inglese e tedesco con vari livelli, per imparare o migliorare la conoscenza della lingua, aperti a tutti i cittadini che abbiano compiuti i 18 anni, sia residenti che non.

I corsi si svolgeranno in orario serale presso il Centro De Andrè.

I moduli delle iscrizioni saranno disponibili sul sito www.comune.inzago.mi.it oppure presso la biblioteca civica, o l'ufficio "Comune Aperto", a partire dal 24 di settembre.



CORSI DI LINGUA
STRANIERA 2022/2023
INGLESE - TEDESCO

APERTE ISCRIZIONI DAL
26 SETTEMBRE 2022

INFORMAZIONI:

c/o Biblioteca civica e sportello "Comune Aperto"
via G. Piola, 10 - tel. 02.9543981
oppure via mail:
comuneaperto@comune.inzago.mi.it
maide.borsa@comune.inzago.mi.it

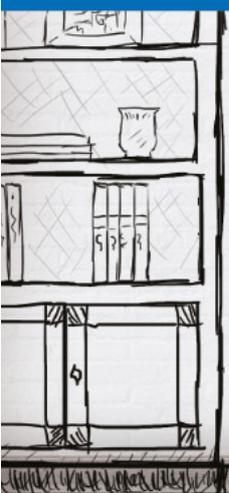
AVVISO PER I CITTADINI

COGESER riaprirà lo sportello clienti a Inzago in via Piola 10 al piano terra il mercoledì dalle ore 9,00 alle 12,00 a partire dal 21 settembre.

Cogeser **LUCEGAS**

Rilassati che conviene.

DA 30 ANNI IN
MARTESANA



+



La **LUCE** al prezzo da grossista anche per la casa
Il **GAS** con la convenienza di sempre
Un **SERVIZIO** trasparente e vicino, con 8 sportelli energia.

PER INFO CONTATTACI: 800.468.166 da telefono fisso - 02.9500161 da mobile

www.cogeserenergia.it



COGESER
energia

LA GRANDE ENERGIA LOCALE

Modificate aree di sosta a pagamento E INTRODUZIONE SPAZI GIALLI RISERVATI

Nel 2009 con delibera della Giunta Comunale n° 201 è stata istituita per la prima volta sul territorio comunale di Inzago la sosta delle autovetture a pagamento senza custodia.

Dopo dodici anni l'Amministrazione comunale sulla base delle istanze dei residenti, delle attività commerciali e non presenti nel territorio comunale, vista anche l'introduzione delle modifiche apportate al Codice della Strada negli ultimi anni in materia di riservazione della sosta con cui è stato modificato l'art 158 del C.d.S. introducendo gli **spazi "gialli"** riservati alla sosta dei veicoli a servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni **munuti di permesso rosa** l'Amministrazione con deliberazione n° 137 del 30/06/2022, ha deciso di effettuare alcune modifiche alle aree sosta a pagamento.

– In **via dei Chiosi** il numero degli stalli sosta a pagamento è stato ridotto da 16 a 6, a breve sarà realizzato uno stallo giallo riservato alla sosta dei veicoli a servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni.



– In **via Marchesi** (fronte farmacia) è stata istituita la sosta a pagamento per garantire una maggiore rotazione degli utenti.

– In **via Balconi** (ospedale Marchesi) sono stati realizzati uno stallo sosta per le ambulanze, uno stallo sosta per disabili, uno stallo giallo riservato alla sosta dei veicoli a servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni. Inoltre è stata istituita la sosta a pagamento per consentire per garantire una maggiore rotazione degli utenti.

– In **Piazza Maggiore** è stato spostato lo stallo sosta per disabili vicino alla rampa di accesso alla Piazza ed è stato realizzato uno stallo giallo riservato alla sosta dei veicoli a servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni.

– In **via Piola** è stata istituita la sosta a pagamento su tutti parcheggi della via.

– In **Piazza Quintino di Vona** è stato realizzato un stallo riservato alla sosta dei veicoli a servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni.

L'amministrazione ha confermato:

a l'importo della tariffa oraria attualmente in vigore.

b la sosta gratuita per i primi dieci minuti previa acquisizione del tagliando gratuito.

c per i residenti nelle vie dove è istituita la sosta a pagamento sprovvisti di posti auto privati o di box, la possibilità di chiedere **1 permesso di sosta gratuita** per la **durata di 2 ore** da utilizzare congiuntamente con il disco orario.

d l'abbonamento per la sosta o 1 permesso sosta gratuita per la **durata di 2 ore** da utilizzare congiuntamente con il disco orario **per i commercianti e/o artigiani**, le cui attività sono presenti nelle vie dove è stabilita la sosta a pagamento, come da precedenti deliberazioni.

Vincenzo Avila

Comandante di Polizia Locale

Lo sport è vitalità, è inclusione e aggregazione



I corsi sportivi comunali hanno l'importante obiettivo di promuovere l'attività fisica sul territorio e quindi il benessere psico-fisico dei cittadini e, al contempo, i valori legati alla pratica sportiva secondo un concetto di sport accessibile a tutti. La pratica sportiva rappresenta un'occasione di socializzazione importante e uno strumento con cui mantenere la salute del corpo e della mente. L'Assessorato allo sport del Comune di Inzago è ben lieto di offrire la possibilità ad ognuno di mettersi alla prova grazie ad una vasta gamma di corsi comunali. L'invito a tutti i cittadini è quello di partecipare numerosi: l'attività sportiva può infatti diventare un momento importante nella quotidianità di ognuno.

Per la stagione che sta per iniziare vengono proposti corsi diurni o serali di attività motoria, ginnastica dolce, aerobica e pilates.

I corsi si svolgeranno nelle strutture sportive presenti sul territorio.

- I moduli di iscrizioni sono disponibili sul sito www.comune.inzago.mi.it oppure presso l'ufficio **Comune Aperto**.
- Per tutte le informazioni consultare il sito www.comune.inzago.mi.it o scrivere all'indirizzo mail segreteria@comune.inzago.mi.it

Emma Buro

Assessore allo sport



ROSE CONTRO LA VIOLENZA

Contatti:
pagina Facebook Mariposa • mail malamore@live.it • cell 335 8087549

Il progetto internazionale "Roses against violence" è iniziato nel 2018 per sensibilizzare sul problema della violenza di genere, e in questi anni moltissime città, all'estero e in Italia (ad esempio Venezia), hanno aderito al progetto, che prevede il coinvolgimento di associazioni e singoli cittadini nella realizzazione di rose lavorate all'uncinetto o ai ferri, nei colori dal rosa al viola, da collocare nei punti strategici della città: sui ponti, sui parapetti, sulle cancellate di edifici pubblici e privati. L'associazione Mariposa, che intende proporre questo progetto anche a Inzago, è attiva nel territorio da oltre dieci anni, si occupa di sostegno alle donne vittime di violenza e promuove attività di sensibilizzazione nelle scuole e dal 2019



collabora con gli sportelli della rete anti-violenza V.I.O.L.A.

In occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, tappezeremo i luoghi più importanti del nostro paese - la piazza, il ponte, i cancelli - con rose realizzate con la colla-

borazione di tutti: donne, associazioni, e - perché no - anche uomini. Vogliamo dare un messaggio forte e significativo, Inzago vuole continuare a dire NO alla violenza sulle donne.

Chiediamo a tutti di collaborare alla realizzazione delle rose, alla loro esposizione, eventualmente anche fornendo alle volontarie di Mariposa avanzi di lana o cotone nelle tonalità dal rosa al viola.

Mariposa sarà presente con uno stand in occasione della festa del paese nell'area destinata alle associazioni, dove sarà possibile avere tutti i dettagli sul progetto e imparare insieme a realizzare le rose.

Uscire dalla violenza si può, non si devono "chiudere gli occhi".

Associazione Mariposa

Associazione DANCE'N PROJECT

Dance'n project, scuola di danza nata nel 2014 dal desiderio di costruire un vero mix di professionalità e passione, si trova a Inzago in via Padana Superiore di fronte alla Corte Lombarda.

Con il coordinamento di Chiara Pignatelli, uno staff 15 docenti straordinari propone discipline differenti e infinita creatività affinché ognuno trovi il posto giusto per il suo stile e la sua anima. Piccini, ragazzi e adulti riscoprono il valore di questo nuovo linguaggio, imparano ad esprimersi liberando corpo e respiro, imparano a confrontarsi in concorsi e gare e... i più grandi... realizzano il loro sogno e trasformano la danza in una professione! Quindi... sperimentiamo!

Be good, be different, be project!

Dance'n project
dancenproject@gmail.com





ILINX-APS

Associazione culturale

L'associazione opera sul territorio di Inzago dal 2001 e dal 2009 dà vita a RAMI Residenza Artistica Multidisciplinare Ilinxarium, selezionata all'interno del Progetto ETRE di Fondazione Cariplo e realizzata in collaborazione con il Comune di Inzago (Milano), diventando un importante centro di produzione e formazione teatrale.

Gestisce dal 2018 il progetto di scuola di arti sceniche e musicali FabbricArte in convenzione diretta con il Comune d'Inzago presso il Centro Culturale De Andrè. Dal triennio 2015-17 ottiene il riconoscimento da Regione Lombardia e MIBAC come Residenza Artistica. Dal 2022 l'Associazione è un Ente finanziato dal FUS 2022-2024 del M.I.C. come Ente di programmazione multidisciplinare nell'ambito dello spettacolo dal vivo.

Diventa soggetto accreditato del Sistema coordinato per la promozione dei "temi della creatività" nel sistema nazionale d'istruzione e formazione del MIUR, a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, per l'attività formativa teatrale nelle scuole. Sempre dal 2022 ILINX è riconosciuta da Regione Lombardia come Ente di Rile-



vanza Regionale per Attività di Promozione Educativa e Culturale. Inoltre l'Associazione è membro di Ecomuseo Martesana. L'attività dell'Associazione si distingue in tre aree principali e parallele:

- **Residenza Artistica Multidisciplinare ILINXARIUM (R.A.M.I.)** che si occupa di ospitalità residenziali, organizzazione di rassegne teatrali, festival ed even-

ti di **performing art** e contaminazione tra arti performative;

- **ILINX teatro** che si occupa dell'allestimento di spettacoli originali, performance e installazioni artistiche per adulti e bambini;
- **FabbricArte - Scuola delle Arti Sceniche e Musicali** che si occupa di formazione rivolta a tutte le età nei campi delle arti sceniche, musicali e le arti applicate.

Da settembre 2021 diventa gestore unico del Te.Ca. Teatro Cassanese a seguito dell'aggiudicazione di una gara pubblica per i prossimi 6 anni. Quest'anno sul territorio di Inzago viene organizzato un corso di Teatro Ragazzi dai 6 ai 10 anni presso la sede in via Besana 11/a con prova gratuita lunedì 10 ottobre. Sempre per la Sagra del Paese, sabato 8 ottobre alle 10.30 c/o Centro Sportivo di via Boccaccio, sarà inaugurata l'opera d'arte "Lo sport ci unisce" di Giorgio Camedda all'interno del Festival Habitat Scenari Possibili 2022.

Associazione culturale ILINX
organizzazione@ilinx.org

Giornata di sport e movimento con la possibilità per tutti, giovani e meno giovani, di incontrare e sperimentare le discipline sportive offerte sul territorio inzaghesi.

FESTA DELLO SPORT

SABATO 3 SETTEMBRE 2022 - ORE 10.00
 Campi Polivalenti di via Boccaccio - Inzago

Con la partecipazione di: CLIMBINZAGO - DANCE 'N PROJECT - G.FUNAKOSHI KARATE-DO - G.S. FORZE VIVE INZAGO - G.S.D. VIRTUS INZAGO - INZAGO FIGHTERS - JUVENTUSNOVA MELZO - O.F.I. INZAGO - A.S.D. RITMICA MELZO - ROLLER SKATING INZAGO - TENNIS CLUB INZAGO





Scuola danza BETTY STUCCHI

La Scuola Danza "Betty Stucchi" rappresenta una eccellenza sul territorio di Inzago e dell'intera Regione Lombardia. Dal 2010 ha sede in via Leopardi di 13 a Inzago. La Direzione artistica e tecnica è diretta da Elisabetta Stucchi, laureata in Scienze Motorie e formatrice presso la F.I.D. (Federazione Italiana Danza) dei futuri insegnanti di Danza per la materia di Anatomia Applicata alla Danza.

Gli insegnanti sono diplomati presso il M.A.S., SPID, certificati R.A.D., Osteopati, C.S.EN. Sono docenti certificati e diplomati, hanno una ricca esperienza alle spalle, pronti a trasmettere tutta la loro competenza, consigli, professionalità ai vari allievi iscritti ai corsi, seguendo la loro crescita psicofisica e secondo programmi codificati e non improvvisati.

Nelle due ampie sale si propongono a partire dal mese di settembre molteplici corsi:

- **PROPEDEUTICA ALLA DANZA** a partire dai 4 anni.
- **DANZA CLASSICA** a partire dai 6 anni, seguendo il percorso R.A.D. attraverso esami si consegue il passaggio al grado successivo. I corsi previsti sono molte-



CONTATTI
info@scuoladanzabettystucchi.com
segreteria@scuoladanzabettystucchi.com



BETTY STUCCHI

plici: classico base *grade one*, classico base *grade two*, classico intermedio *found*, classico *adv one*. Il numero di lezioni settimanali varia a seconda del livello frequentato.

- **MODERN JAZZ, HIP-HOP, BREAK-DANCE** aperti dai 6 anni in poi.

Ai corsi accademici di cui sopra, dove gli allievi vengono assiduamente seguiti secondo l'età, le predisposizioni fisiche e tecniche, la scuola offre anche un'area fitness legata al benessere generale di una clientela adulta.

- Corso di **GINNASTICA ANTALGICA** il martedì ed il venerdì dalle 9.30 alle 10.30 seguito da un'osteopata. Eventuale corsi in orario preserale secondo le esigenze.
- Corso **DANZA CLASSICA** per Adulti
- Corso **PILATES BARRE** per adulti in orario diurno e serale.
- Corsi **G.A.G., ZUMBA, TOTAL TONE** in orari diurni e serali.
- New entry: corsi di **TAEKWONDO** il giovedì suddiviso per età (a partire dai 6 anni).

Le iscrizioni inizieranno a partire dal 12 settembre, la frequenza dal 19 settembre 2022.

Betty Stucchi



Quando a Inzago C'ERANO I MUGNAI

Per più di quattro secoli, Inzago fu uno dei borghi della Martesana dove lavorarono maggiormente i mugnai. Nel 1865 è documentata l'esistenza di quattro mulini attivi per circa 300 giorni all'anno. Nella seconda metà dell'Ottocento, da alcune carte dell'archivio comunale, risulta che la quantità di farina macinata in ciascun mulino, ogni 24 ore, era approssimativamente di 9 ettolitri e che complessivamente ogni anno dal granoturco portato ai mulini inzaghesi si insaccavano circa 9.000 quintali di farina. I mugnai erano una dozzina e lavoravano non poco pure per i contadini dei paesi limitrofi. Gli ultimi mugnai operativi ad Inzago, nel Novecento, furono Giuseppe Colombo (1883-1958), Giuseppe Gabello (1897-1981), Giovanni Pirotta. Ricordi riguardanti l'ultimo mugnaio al Molino Gnechchi sono stati scritti da Luciano Gorla in "Reminiscenze di gioventù":

"Al mulin dal Manzott". Reminiscenze di ragazzino.

«Il vetusto e suggestivo mulino che si trova lungo l'antica strada campestre per Trecella di Pozzuolo Martesana che porta alle cascate Vitelunga, Lodovica e Morosina, che sono tre cascate della campagna irrigua di Inzago bagnata dalle acque della roggia Lattuada, è oggi conosciuto come Molinetto Gnechchi. Il mulino, che mostra ancora oggi ben conservata e funzionante la ruota idraulica di ferro che un tempo azionava i meccanismi molitori, fu un tempo di proprietà Franchetti di Ponte, come indica un vistoso cartiglio dipinto sulla fronte nord dell'edificio. Nei primi anni del Novecento, tale mulino era comunemente conosciuto dagli inzaghesi come "al mulin dal Manzott".

Chi fu tale Manzotti? Manzotti Ambrogio era il mugnaio dei nobili Franchetti di Ponte che aveva sposato una sorella di mia nonna paterna. Questo zio di mio padre lasciò il mulino indicativamente dopo la Prima guerra mondiale a seguito di un grave infortunio subito nel mulino che gli causò l'amputazione di un braccio, in seguito si trasferì a Porlezza (Como), dove trovò lavoro come custode presso il Collegio arcivescovile.

Al mulino nacque una cugina di mio padre, ricordo che nei primi anni Sessanta del Novecento, ogni volta che veniva a Inzago, voleva recarsi al mulino per vedere il luogo dove era nata e dove aveva trascorso l'infanzia. Sostava con grande nostalgia sotto il portico del mulino e voleva attraversare il ponticello di pietra che superava il fosso davanti alla ruota idraulica del mulino.»

Una ricerca d'archivio accurata sui mulini inzaghesi è stata svolta da Fabrizio Alemani, che ne ha relazionato così:

«I mulini idraulici operativi a Inzago sono stati cinque: il molino Castelnovati, oggi noto come Rodriguez, sulla roggia Castelnovate attualmente trasformato in abitazione che mantiene all'esterno la ruota in ferro; il molino Gabello sulla roggia Pirogalla che ha subito un'analoga trasformazione; il molino Piola sul braccio della roggia Crosina che tornava al naviglio (Laghetto), incendiato dai francesi nel 1658 e non più riedificato, di cui si trovano ancora i resti nel giardino di villa Brambilla; i due mulini sulla roggia Vassalla costruiti dalla famiglia Morosini: l'ex molino delle Madri di santa Maria Maddalena, noto come Pirotta, che ha subito una ristrutturazione

radicale con la perdita anche della ruota e il molino Franchetti o Molinetto, unico a mantenere ancora ruota e meccanismi.

Tutti questi molini risalgono all'ultimo quarto del '400 dopo la realizzazione del naviglio della Martesana della cui acqua si servivano per il movimento. Per muovere le ruote era necessaria una certa quantità d'acqua canalizzata attraverso paratoie regolabili e un salto. La forza del movimento dell'acqua sulle pale della ruota determinava la rotazione dell'asse della stessa e conseguentemente dei macchinari collegati.

I molini lombardi erano caratterizzati da ruote verticali con assi orizzontali e quindi le macine erano posizionate al piano superiore. Le ruote, l'albero e gli ingranaggi erano tutti di legno per cui il funzionamento determinava una notevole usura delle parti in movimento e notevoli costi di manutenzione e frequenti sostituzioni delle parti logorate, comprese le mole di pietra. Le macine erano una concava (superiore) e l'altra convessa (inferiore) ed erano munite di leggere scanalature, una nel senso dei suoi raggi e l'altra obliquamente. Le scanalature e le costole adiacenti agivano sul frumento come altrettante cesoie; con l'uso si logoravano e bisognava rifarle con scalpello e martello per cui con il tempo le mole si assottigliavano sino a diventare inservibili. Nonostante le notevoli spese di manutenzione la costruzione di molini era ritenuta un investimento che garantiva una rendita maggiore del capitale impiegato nella mera attività agricola.

La costruzione del naviglio della Martesana determinò la contestuale richiesta di autorizzazioni di deviare l'acqua ad uso di molini (concessioni ducali), il che stravolgeva il precedente equilibrio delle funzioni molitorie affidate per lo più a piccoli molini azionati dalla forza animale. Una pergamena della fine del XIII secolo cita a Inzago la "via molinaria". Si ricorda che il molino fu la prima macchina idraulica realizzata che non usufruisse della forza dell'uomo o degli animali. Le ragioni d'acqua dei molini avevano un minor valore dato che l'uso dell'acqua per il movimento delle ruote non comportava un consumo, a differenza della pratica della irrigazione dei terreni per immersione.

Il mugnaio Giuseppe Gabello



I molini erano dotati di norma di almeno due ruote che muovevano due alberi e due distinte macine per tipi diversi di granaglie. Il molino Piola sulla roggia Crosina aveva tre ruote una delle quali adibita a frantoio di semi di lino per la produzione di olio per l'illuminazione. Il molino era di solito un complesso articolato preso in affitto, costituito da uno stanzone con un soppalco ove erano ubicate le mole, dall'abitazione della famiglia del mugnaio, da stalla, pollaio, cascine, portici attorno ad un'aia cintata ove avvenivano le operazioni di carico e scarico e da un terreno di 15/20 pertiche. I contratti di locazione prevedevano un canone annuo, il pagamento di appendizi, clausole "di mantenere delle pietre da molino, cioè quelle che si adoprano per macinare a tutte sue spese, et anco tutto il legname che fa bisogno a torno detto molino per macinare" e talvolta alcune postille circa la eccezionale mancanza d'acqua dal naviglio eccedente i 15 giorni.

Nella seconda metà dell'800 i molini subirono una radicale trasformazione con l'adozione del ferro in luogo del legno sia per la ruota sia per l'albero e per i meccanismi del movimento. La loro attività cessò del tutto negli anni del dopoguerra (1940-1950).

Il molino Pirotta e la cascina Morosina furono costruiti da Giovanni Moresini (†1497); il nipote Giorgio ereditò i beni di Inzago compreso anche il diritto di costruire un secondo molino che realizzò lungo la stessa roggia sotto il primo. Ludovica Moresini figlia di Giorgio portò in dote tali beni a Cesare Piola, uomo d'arme e benefattore del Monasterolo, ove ancora esiste una lapide che lo ricorda. I due molini furono dati in locazione enfiteutica per secoli. Il molino Pirotta passò (1587) poi al monastero di Santa Maria Maddalena di Milano soppresso nel 1798; il molino e i terreni circostanti furono messi all'asta dalla Repubblica Cisalpina e furono acquistati da Giuseppe Maria Franchetti che in quel periodo aveva comprato diversi fondi a Inzago e la villa oggi nota come Gnechi Ruscone. Nel 1801 il Molinetto fu alienato da altro Cesare Piola a Luigi Ratti. Pochi mesi dopo Ratti e Franchetti permutarono tra di loro i due molini. La curiosa inversione della proprietà dei due molini tra Ratti e Franchetti fu probabilmente determinata dal desiderio di questo ultimo di co-

stituire una consistente possessione a Inzago, unito all'esigenza obiettiva di accorparli il più possibile; da qui la preferenza per il molino inferiore e i terreni contigui, pur se di minor valore.

Giovanni Castelnovati fu siniscalco (sovrintendente alla mensa e alla casa ducale) generale alla corte ducale di Galeazzo Maria Sforza. La famiglia possedeva una casa da nobile a Inzago oggi canonica e un fondo di oltre 1500 pertiche.

I Castelnovati avevano altri interessi fondiari a Vailate in Gera d'Adda e soprattutto a Cardano al Campo (pertiche 1961). Nel 1470 Galeazzo Maria Sforza fece una regalia d'acqua del naviglio della Martesana a Giovanni Castelnovati consistente nell'acqua necessaria per irrigare 1500 pertiche (Cassine Doppie). Non sappiamo la datazione certa del molino a due ruote, ma dovrebbe essere nelle ultime decadi del '400. Il molino fu affittato sistematicamente in genere per durata novennale; sull'affittuario gravavano i costi di manutenzione e gli appendizi.

La famiglia Castelnovati si estinse con la morte dell'alfiere Carlo Domenico Castelnovati (1738); il molino passò ai Silva (Vittoria Castelnovati, sorella di Carlo Domenico, aveva sposato Antonio Silva e generato Giuseppe e Giò Battista Silva eredi per via femminile). Già prima dell'estinzione della famiglia il patrimonio fondiario Castelnovati si era molto ridotto. Una parte fu ereditata dai cugini Assandri, altra famiglia storica di Inzago. La Villa Castelnovati passò di mano attraverso almeno una decina di proprietari sino ad essere acquistata nel 1826 dalla marchesa Luigia Castelli vedova Visconti di Modrone, che la donò alla Parrocchia (1828) dopo averla ristrutturata. In origine aveva un'ampia corte prospiciente la casa, tale spazio fu in gran parte occupato dalla nuova chiesa nell'800 e più recentemente dall'abside che ora incombe sull'edificio, da poco totalmente ristrutturato anche negli interni.

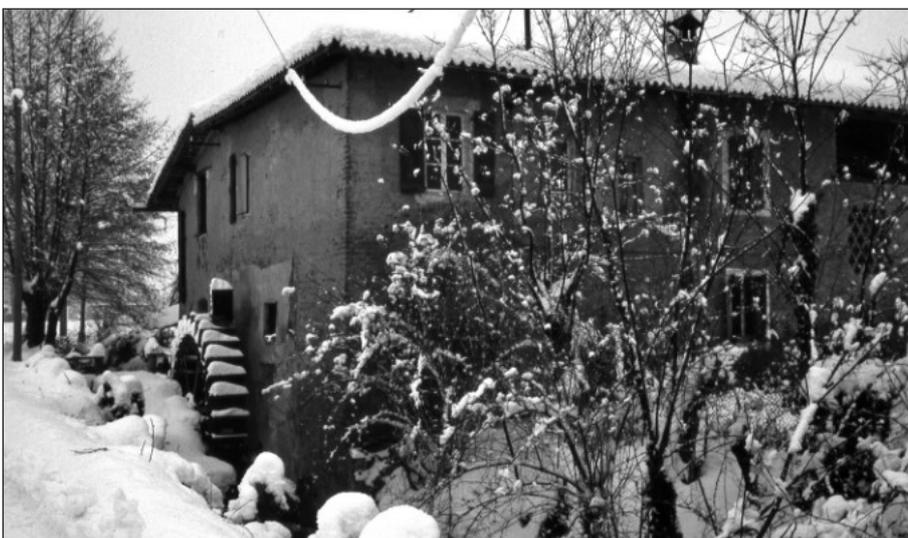
Silva Giuseppe fu Giò Antonio, pieno di debito nei confronti dei Gesuiti del collegio dei Nobili di Inzago aveva loro lasciato la gestione dei terreni e del molino. Nel 1760 aveva ancora intestato 279 pertiche vendute progressivamente ai fratelli Calleri tra il 1780 e il 1791 anno in cui alienò la restante parte tra cui il molino a Pietro Giuseppe

Rodriguez. Alla fine dell'800/inizio '900 furono asportate le ruote di legno sostituite da una più grande ruota in ferro in cui l'albero faceva girare due mole.

Nel dopo guerra i molini idraulici di Inzago cessarono di funzionare e furono trasformati in residenze private o spacci di granaglie ad eccezione del molinetto Franchetti unico ad avere ancora ruota e i meccanismi ancora funzionanti.»

Dario Riva

(Associazione studi storici)



Il mulino Gnechi innevato

Caro bollette: fatti non parole



La crisi energetica è esplosa in tutta la sua violenza, una crisi esacerbata dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ma i cui semi erano stati piantati da una gestione dissennata da parte della UE del complesso processo di transizione verso un'economia più sostenibile.

Come ben noto anche ai nostri concittadini, la crisi sta avendo effetti devastanti sul costo del gas e dell'energia elettrica, con bollette per le utenze comunali che, nel primo semestre 2022, sono più che raddoppiate rispetto al 2021 e, nel secondo semestre, potrebbero più che triplicare rispetto all'anno scorso.

Per far fronte a tale emergenza la nostra amministrazione ha in primo luogo intensificato gli sforzi mirati al bilanciamento della spesa corrente dell'Ente. In quest'ottica si spiegano ad esempio gli aumenti delle tariffe di alcuni servizi (ad esempio le mense scolastiche) deliberati a partire da settembre.

La scelta è stata sofferta ma non avevamo alternative. Seguendo i consigli dissennati dell'opposizione rossa, avremmo dovuto mantenere invariati i costi di ogni servizio trovandoci alternativamente nella condizione di alzare la tassazione nel 2023 o di cancellare completamente alcuni servizi al fine di poter giungere all'equilibrio tra entrate ed uscite (che ricordiamo è necessario per chiudere il futuro bilancio di previsione).

Non ci siamo però limitati all'aggiustamento delle previsioni di bilancio.

A partire dal mese di maggio, ci stiamo avvalendo del supporto di un capace team di esperti nel campo della gestione energetica degli edifici.

La collaborazione ha previsto, in prima battuta, l'elaborazione di un inventario energia finalizzato a ricostruire la storia recente dei consumi comunali e continuerà delegando il monitoraggio sia amministrativo che del funzionamento giornaliero degli impianti fotovoltaici installati sugli edifici e sui terreni di proprietà comunale.

In questo modo ottimizzeremo la gestione energetica avendo sotto controllo, da un lato, i dati relativi ai consumi degli edifici comunali e, dall'altro, l'ammontare dei ricavi incassati dagli impianti fotovoltaici,

Il team di esperti sarà inoltre a disposizione della cittadinanza con l'apertura di uno sportello energia rivolto in particolare alle imprese presenti sul territorio.

Come usuale, l'amministrazione Fumagalli si focalizza sui fatti. Per le parole, potete passare tranquillamente ai nostri tre vicini di pagina.

CONTATTI:

noiperinzago@gmail.com
Facebook: Noi per Inzago

Non troviamo lo speck



Premesso che il nostro Comune **non ha** la pagina istituzionale su Facebook (in Italia un Comune su due la utilizza per informare), ci piace osservare che per veder risolte le azioni quotidiane (come i cartelli in piazza), è sufficiente pubblicarle nei gruppi FB a caso presenti in rete. Se questo è il metodo per informarli lo dicano, così i cittadini si possono regolare. Un po' qui un po' là, come al bar insomma.

Ma non ci stupiamo solo di questo, anche con la carta questa Amministrazione non scherza.

Il titolo apparso sulla Gazzetta di sabato 3 luglio ci lascia stupefatti: "FURTO AL CENTRO SPORTIVO. PRESO ANCHE LO SPECK" e questa dello speck non l'abbiamo proprio compresa e ci chiediamo: cosa ci fa uno speck al Centro sportivo?

Forse è servito ad addestrare il cane anti stupefacenti in dotazione alla Polizia Locale? Ma qualcuno lo ha mai visto in azione? E noi tutti PAGHIAMO!

Ridiamoci un po' sopra cari concittadini per non chiuderci nelle amare osservazioni quotidiane e del modo in cui è tenuto il territorio e che vediamo ogni giorno sotto i nostri occhi.

Siccome in campagna elettorale abbiamo promesso di prenderci cura del territorio seriamente:

1 Abbiamo sollecitato l'avvio della disinfestazione per il problema delle zanzare contattando gli uffici preposti che, a loro dire erano a posto. E invece no, ora si farà!

2 Vediamo un campo di basket (70.000 euro) in Via Don Sturzo di cui non capiamo la destinazione e chi lo potrà utilizzare: è pubblico o privato? Chi lo gestirà? E noi tutti PAGHIAMO!

3 Abbiamo fatto un nuovo sopralluogo alla "caserma" di Via Boccaccio dove i proclami sul da farsi da parte del Sindaco sono stati (da anni) di ogni genere: risultato: **a Cassano la caserma è pronta. E noi?**

4 Via Adige? Cosa stiamo aspettando per procedere con i lavori? Forza!

5 La segnaletica stradale è allo sbando; doppi cartelli, cartelli assenti, pali senza cartelli, cartelli inclinati da mesi e strisce prima bianche poi blu, poi ancora bianche, parcheggi per invalidi "spostati" e sotto il sole e l'acqua ventiquattro ore su ventiquattro. Quando verranno sistemati?

6 Teniamo monitorate le perturbazioni per possibili allagamenti in varie aree e aspettiamo che il Piano Comunale di Emergenza (fermo al 2009) venga aggiornato dopo eventi importanti come la pandemia.

Intanto un nuovo progetto di ampliamento della discarica ci attende: come procederemo?

Noi siamo contrari ad un insediamento e lo diciamo chiaramente: **ABBIAMO GIÀ DATO!**

L'impressione che si ha con questa Amministrazione è che "tirino a campare" ...

Ma i cittadini lo sanno: Inzago Merita D+.

CONTATTI:

listacivica@ivangiulianisindaco.it
Facebook: <https://www.facebook.com/InzagoMeritaDiPiu/>

Inzago in the hearth, No alla quarta discarica!



Il "più bel Paese della Martesana" non merita ulteriori insulti ambientali. Questa volta possiamo dire No.

Anni di battaglie legali e di impegno civile non sono bastati a fermare l'insediamento degli impianti di Systema Ambiente negli scorsi anni e oggi, dopo decenni, sembra che potessimo avviarci verso la chiusura delle discariche. Invece **Systema Ambiente chiede un nuovo ampliamento, nonostante si sia superato, e di molto, il limite previsto dai regolamenti regionali.** Un Decreto della Regione Lombardia (DGR 2 ottobre 2017 - n. X/7144) infatti, **considerando le conseguenze negative della presenza di una discarica:** impatto degli impianti e dei processi gestionali, possibilità di rilascio di inquinanti in atmosfera, nelle acque superficiali e di falda, sottrazione di territorio ad uso agricolo, alterazione del paesaggio e degli ecosistemi, **ha ridotto i valori dei parametri che stabiliscono la localizzazione delle discariche presenti in un territorio.** Il Fattore di Pressione scende così a 145.000 m³/kmq e il superamento blocca la possibilità di nuovi di nuovi impianti o di ampliamento degli esistenti. **Visto che Inzago è uno dei 3 comuni della provincia di Milano in cui questi limiti sono già stati ampiamente superati,** appare **inaccettabile e contraria allo spirito del Decreto Regionale** la richiesta di ampliamento o **che si chieda al Comune di Inzago di aggregarsi al Comune di Pozzuolo Martesana** per ampliare la superficie di riferimento e consentire l'ampliamento. Questo è un giochetto concesso da Regione Lombardia, e perché Pozzuolo? Forse perché Pozzo ne è fortemente danneggiato e Masate avrà un bell'impianto di Biogas che insisterà al confine con il nostro.

A questo punto vorremmo sapere **quale posizione assumerà l'Amministrazione Comunale,** se intenda o no dare corso a questa procedura perché la risposta del Sig Sindaco, Andrea Fumagalli al "Il Giorno" nel 2018 appariva un po' sibillina: "Avrei chiesto sicurezza, conformità, confronto, e una contropartita per il territorio, importante, che facesse valere il sacrificio. Posso dire che nulla di tutto ciò si è profilato". **Noi però ci appelliamo al fatto che questa giunta abbia fatto ricorso contro l'impianto di Biogas a Masate, ci aspettiamo un comportamento coerente anche per il nostro paese e vogliamo pensare all'amore per la campagna e Inzago che Fumagalli cita in ogni intervento pubblico e che saranno determinanti per dire no all'aggregazione.**

La nostra posizione è fuori di dubbio **contro** questa richiesta, **Inzago ha già dato molto, ha già contribuito responsabilmente a risolvere il problema regionale dei rifiuti e questa volta possiamo dire no.**

Noi chiediamo quindi alla Amministrazione Comunale e al Sindaco Fumagalli di **opporsi con fermezza a questa richiesta in ogni sede istituzionale e politica, senza accettare compromessi o monetizzare i rischi cui i cittadini sarebbero soggetti.**

CONTATTI:

Inzagocalcentro@gmail.com
Facebook: Inzago al centro

Un Consiglio Comunale vuoto



Il Consiglio Comunale rappresenta l'assemblea democratica del confronto fra maggioranza ed opposizione. L'ultimo Consiglio è stato ancora più dei precedenti un teatrino senza contenuto, senza rispetto per l'opposizione, per i cittadini e per le famiglie: non c'è stato dibattito, non c'è stata la possibilità di fare proposte perché non sono state fornite le informazioni essenziali su importanti scelte fatte dalla Giunta.

In Consiglio si dichiara che non ci saranno aumenti per l'utenza sui servizi e dopo neppure un'ora la Giunta decide di aumentare tutti i servizi legati al mondo della scuola, con percentuali intorno al 15-20%, non giustificate dagli aumenti di costo effettivi.

Una amministrazione che gode di una buona situazione economica come la nostra non può non mettere risorse sui servizi per andare incontro alle famiglie!!! I servizi alle famiglie devono essere fra le priorità!!!

Il tutto fatto ad agosto per settembre, senza preavviso, senza una comunicazione capillare, senza l'analisi dei costi e delle entrate, né alcuna motivazione da parte dell'assessore Cagnardi.

Sono scelte che vanno a colpire il reddito dei cittadini in un momento economicamente estremamente difficile, fatte con una modalità che ci lascia esterrefatti, con molti dubbi anche dal punto di vista della legittimità del percorso.

Compito di una buona Amministrazione sarebbe invece quello di gestire al meglio i servizi andando incontro alle famiglie e mettendo risorse per migliorare la qualità della vita e la conciliazione casa-lavoro.

Nella stessa seduta, l'assessore ha parlato della necessità di eseguire altri lavori di manutenzione presso la scuola Materna del villaggio (Mirò), ma alcuni giorni dopo leggiamo sui giornali locali che parla dell'eventualità di abbattere la scuola.

Ma cosa emerge dai tavoli di confronto tra scuola e Amministrazione comunale?

Perché non viene fatta una relazione dettagliata al Consiglio e alle famiglie sulla situazione reale delle nostre scuole evidenziando le criticità e le esigenze?

È schizofrenico parlare di un progetto per una scuola nuova, poi completamente accantonato, pensare poi di abbatterne un'altra, senza considerare i soldi spesi per la manutenzione.

Riteniamo gravissimo questo modo di procedere che evidenzia l'incapacità programmatica di questa Amministrazione e dei suoi assessori.

A fronte di ciò, siamo sempre più convinti dell'importanza della presenza del nostro gruppo per fare informazione, creare partecipazione e affrontare i problemi.

CONTATTI:

www.inzagocittaperta.it - info@inzagocittaperta.it
Facebook: Inzago Città Aperta

219^a Sagra di INZAGO

2-14 OTTOBRE 2022

La Festa dal Paes



Buona festa a tutti!

